



**Università
per Stranieri
di Perugia**

Il Presidente della delegazione trattante di parte pubblica prof. Giovanni Paciullo, ai sensi dell'art. 5 del CCNL 16.10.2008, sottoscrive in data odierna l'accordo integrativo anno 2015, la cui ipotesi – trasmessa al Collegio dei Revisori dei Conti e certificata dai medesimi con verbale n. 38 del 20 ottobre 2015 – è stata definita e sottoscritta tra le parti trattanti in data 11 settembre 2015.

ACCORDO INTEGRATIVO

ANNO 2015

IL PRESIDENTE DELLA DELEGAZIONE
TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA
f.to prof. Giovanni Paciullo

Perugia, 28 ottobre 2015



CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA ANNO 2015

Accordo per la corresponsione del trattamento accessorio al personale tecnico-amministrativo e bibliotecario di cat. B, C, D ed EP dell'Università per Stranieri di Perugia - anno 2015

PREMESSE

- Visti i Contratti collettivi nazionali di lavoro del personale del Comparto Università, sottoscritti a partire dal 9.08.2000, ivi compreso quelli sottoscritti il 16.10.2008 ed il 12.03.2009 relativi al quadriennio 2006/2009;
- Visto l'art. 5 del CCNL 16.10.2008, in particolare il comma 1 che dispone:
"I contratti collettivi integrativi hanno durata quadriennale o comunque fino all'entrata in vigore del CCNL quadriennale successivo al presente. Essi si riferiscono a tutti gli istituti contrattuali rimessi a tale livello da trattarsi in un'unica sessione negoziale. Sono fatte salve le materie previste dal presente CCNL che, per la loro natura, richiedano tempi diversi o verifiche periodiche, quali le materie di cui all'art. 4, comma 2, lettere a), b) e d);
- Visto il precedente accordo relativo all'anno 2014 sottoscritto il 27 febbraio 2015 (ipotesi definita e sottoscritta tra le parti trattanti in data 11 dicembre 2014);
- Considerato che anche per l'anno 2015 non trovano applicazione le disposizioni di cui all'art. 19, commi 2 e 3 del D. Lgs. 150/2009, come disposto dall'art. 6, comma 1 del D. Lgs. 141/2011;
- Tenuto conto che la sottoscrizione del C.C.I. per tutte le materie ad esso demandate dalla contrattazione nazionale richiede ulteriori momenti di confronto data la vastità e la rilevanza delle tematiche da concordare;
- Fermo restando l'impegno alla conclusione del C.C.I.;

TUTTO CIÒ PREMESSO, LE PARTI

così costituite:

- **Parte pubblica:**
Rettore prof. Giovanni Paciullo
Direttore Generale dott. Cristiano Nicoletti
- **Organizzazioni sindacali:**
CISL Università dott.ssa Letizia Pietrolata
CONFSAL Fed. SNALS Università/Cisapuni dott. Simone Olivieri
C.S.A. della CISAL UNIVERSITÀ sig. Lorenzo Bocciolesi
FLC – CGIL dott. Francesco Lampone
UIL RUA dott.ssa Emanuela Silveri
- **R.S.U.:**
dott.ssa Nicole BENEDETTI
sig.ra Catia MARCANTONINI
sig.ra Nadia PERINI



CONCORDANO QUANTO SEGUE:

1. Premesse

Le premesse al presente accordo costituiscono parte integrante e sostanziale al medesimo ed hanno, ad ogni effetto, valore di accordo.

2. Campo di applicazione

Il presente accordo, in applicazione del D. Lgs. 165/2001, nel rispetto dei vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione annuale e pluriennale, disciplina le materie di cui all'art. 4, comma 2 del CCNL 16.10.2008, limitatamente alle lettere a), b), c) e d), nonché all'art. 76, comma 5 relativamente ai criteri generali per la determinazione dei valori retributivi collegati ai risultati.

Il presente accordo si applica, con decorrenza 1 gennaio 2015 - 31 dicembre 2015, a tutto il personale tecnico-amministrativo di categoria B, C, D ed EP dell'Università per Stranieri di Perugia con contratto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato.

3. Quadro delle risorse disponibili per l'anno 2015

Il fondo ex art. 90 CCNL, certificato dal Collegio dei Revisori dei Conti in data 10 luglio 2015, ammonta per l'anno 2015 ad euro 89.819,13 inclusi gli oneri a carico dell'Ente.

Il fondo ex art. 87 CCNL, certificato dal Collegio dei Revisori dei Conti in data 10 luglio 2015, ammonta per l'anno 2015 ad euro 273.023,65 inclusi gli oneri a carico dell'Ente.

4. Assegnazione delle risorse agli istituti contrattuali

Le risorse disponibili vengono distribuite tra i diversi istituti contrattuali come segue:

Fondo ex art. 90 CCNL:

euro 89.819,13 per la retribuzione di posizione e di risultato del personale di categoria EP con responsabilità gestionali.

Fondo ex art. 87 CCNL:

euro 273.023,65 di cui:

- euro 35.760,64 per indennità mensile;
- euro 82.000,00 per indennità di Responsabilità ex art. 91 CCNL;
- euro 66.662,29 per indennità di Produttività e miglioramento servizi;
- euro 11.945,82 per indennità Oneri, rischi e disagi
- euro 76.654,90 per le progressioni economiche orizzontali.

5. Modalità di distribuzione delle risorse

I. Personale di Categoria EP

Retribuzione di risultato



Per l'anno 2015 la retribuzione di risultato eventualmente spettante sarà attribuita in applicazione del sistema di misurazione e valutazione dell'Ateneo sulla base dei seguenti criteri ai quali vengono assegnati i pesi di seguito indicati:

- raggiungimento obiettivi e contributo alla performance generale di Ateneo/della struttura amm.va di appartenenza : max 60 su 100;
- comportamenti organizzativi: max 40 su 100.

In caso di valutazione positiva la misura della retribuzione di risultato da corrispondere non potrà essere inferiore al 10% della retribuzione di posizione variabile spettante a seguito di conferimento di incarico in applicazione dell'art. 75, comma 1 del CCNL 16.10.2008.

II. Personale di categoria B, C, D

a) Indennità mensile

A tutto il personale di cat. B, C e D a tempo indeterminato e determinato dell'Ateneo continua ad essere corrisposta l'indennità accessoria mensile di cui all'art. 41, comma 4 CCNL 27.01.2005, così come modificato dall'art. 10, comma 1, lett. e) del CCNL 28.03.2006. Tale indennità viene erogata per dodici mensilità a decorrere dal 1.01.2015 al 31.12.2015 nella misura che risulterà suddividendo l'importo totale pari ad euro 35.760,64 per il numero degli aventi diritto.

Tale indennità viene decurtata in caso di sciopero e liquidata nel rispetto dei limiti previsti dall'art. 6 del presente accordo.

b) Indennità di responsabilità art. 91 CCNL

Il modello organizzativo adottato da questa Amministrazione prevede l'articolazione in Aree, Servizi, Segreterie di dipartimenti e centri, Unità Specialistiche e Unità Operative.

Nell'ambito dell'art. 91, comma 3 si posizionano i servizi, le cui responsabilità sono attribuite a personale di categoria D.

Nell'ambito dell'art. 91, comma 1 si posizionano le unità operative e le unità specialistiche, che nel presente quadro sono presidiate da personale di categoria C e D.

Ai responsabili delle strutture organizzative e delle unità viene riconosciuta un'indennità:

- pari ad euro **2.800,00** lordo dipendente, per i Servizi, di cui 1/3 a seguito di valutazione degli obiettivi assegnati e del contributo alla performance generale di Ateneo/della struttura amm.va di appartenenza, nonché di valutazione dei comportamenti organizzativi attesi;
- pari ad euro **900,00** lordo dipendente per le Unità specialistiche, di cui 1/3 a seguito di valutazione degli obiettivi assegnati e del contributo alla performance generale di Ateneo/della struttura amm.va di appartenenza, nonché di valutazione dei comportamenti organizzativi attesi;
- pari ad euro **600,00** lordo dipendente per le Unità operative, di cui 1/3 a seguito della valutazione degli obiettivi assegnati e del contributo alla performance generale di Ateneo/della struttura amm.va di appartenenza, nonché di valutazione dei comportamenti organizzativi attesi.



La percentuale pari ad 1/3 dell'indennità di Responsabilità sarà attribuita ai Responsabili di struttura e di posizione che conseguiranno una valutazione minima di 60 punti su 100 sulla base dei seguenti criteri, ai quali vengono attribuiti i pesi di seguito indicati:

- raggiungimento obiettivi e contributo alla performance generale di Ateneo/della struttura amm.va di appartenenza : max 60 su 100
- comportamenti organizzativi: max 40 su 100.

c) Indennità di produttività

L'importo totale pari ad euro 66.662,29 lordo carico ente viene distribuito nei seguenti importi:

- euro 50.000,00 lordo carico ente all'istituto della produttività individuale;
- euro 16.662,29 lordo carico ente all'istituto della produttività collettiva.

A) L'importo destinato alla produttività individuale pari ad euro 50.000,00 lordo carico ente viene attribuito a tutto il personale di cat. B, C e D in applicazione del sistema di valutazione delle competenze connesso al sistema di gestione delle risorse umane dell'Università per Stranieri di Perugia.

In particolare:

- l'importo viene suddiviso tra gli aventi diritto (il numero degli aventi diritto viene riproporzionato per le cessazioni o le assunzioni nel corso dell'anno e tenendo conto delle riduzioni previste dall'art. 6) in base alla valutazione conseguita da ciascuna unità di cat. B, C e D, nonché alle giornate di effettiva presenza in servizio (le ferie, nonché le giornate di recupero ore eccedenti sono considerate effettivo servizio).

Il valore sintetico della valutazione si ottiene nel seguente modo:

- il valore di partenza della scheda è pari a 100% per ciascun profilo di ruolo;
- al valore di partenza vengono sommati/sottratti i valori determinati per i singoli gap di competenza (differenza tra punteggio atteso e punteggio ottenuto) secondo la seguente tabella:

Gap	Percentuale di ponderazione
-1	- 7,5%
-2	- 10%
-3	- 15%
-4	- 20%
+ 1	+ 4%
+ 2	+ 8%

- In caso di valutazione superiore a 100 viene considerato comunque un punteggio massimo pari a 100.
- I valutatori che effettuano una valutazione per un punteggio pari o superiore a 100 dovranno accompagnare la valutazione stessa con una sintetica relazione indicante le motivazioni della valutazione espressa.
- l'eventuale residuo viene ridistribuito in eguale misura tra i dipendenti che conseguono una valutazione pari o superiore a 100, attribuendo ai medesimi un premio di euro 50,00 lordo dipendente (euro 65,35 al lordo del carico ente).



In particolare:

- se l'importo dell'eventuale residuo è inferiore a quello del premio complessivo da corrispondere, è il residuo e non il valore del premio (euro 50,00 lordo dipendente) che viene distribuito tra i dipendenti con valutazione pari o superiore a 100;
 - se l'importo complessivo del premio da liquidare ai dipendenti con valutazione pari o superiore a 100 è inferiore al residuo da ridistribuire, la differenza tra i due importi viene ripartita tra tutti i dipendenti di cat. B, C e D in base alla valutazione conseguita da ciascuno, nonché alle giornate di effettiva presenza in servizio (le ferie, nonché le giornate di recupero ore eccedenti sono considerate effettivo servizio).
- Il periodo minimo per poter accedere alla procedura di valutazione è pari alla presenza in servizio per metà delle giornate lavorative previste nell'anno.
- Ai dipendenti che non possono essere valutati per mancanza del predetto requisito viene attribuito un punteggio di 50 su cui viene calcolata l'indennità, rapportata ai giorni di effettiva presenza in servizio.

B) La quota destinata alla produttività collettiva, pari ad euro 16.662,29 lordo carico ente viene attribuita a ciascuna struttura in base alla valutazione effettuata dal Direttore Generale/Responsabili di Area sugli obiettivi raggiunti dalla struttura e sul contributo alla performance generale di Ateneo/della struttura amm.va di appartenenza. I compensi vengono distribuiti in uguale misura al personale di cat. B, C e D afferente a ciascuna struttura in base alle effettive presenze in servizio di ciascun dipendente (le ferie, nonché le giornate di recupero ore eccedenti sono considerate effettivo servizio).

In particolare:

- l'importo viene suddiviso tra gli aventi diritto (il numero degli aventi diritto viene riproporzionato per le cessazioni o le assunzioni nel corso dell'anno e tenendo conto delle riduzioni previste dall'art. 6) in base alle giornate di effettiva presenza in servizio di ciascun dipendente (le ferie, nonché le giornate di recupero ore eccedenti sono considerate effettivo servizio), nonché al punteggio percentuale di raggiungimento degli obiettivi assegnati alla struttura e del contributo alla performance generale di Ateneo/della struttura amm.va di appartenenza;
- l'eventuale residuo viene ridistribuito in eguale misura e per un importo pari ad euro 50,00 lordo dipendente (euro 65,35 al lordo del carico ente) tra le unità di personale afferenti alle strutture che hanno conseguito un punteggio pari a 100 nella valutazione degli obiettivi e del contributo alla performance generale di Ateneo/della struttura amm.va di appartenenza.

In particolare:

- se l'importo dell'eventuale residuo è inferiore a quello del premio complessivo da corrispondere, è il residuo e non il valore del premio (euro 50,00 lordo dipendente) che viene distribuito tra i dipendenti afferenti a struttura con valutazione pari a 100;
- se l'importo complessivo del premio da liquidare è inferiore a quello del residuo, la differenza tra i due importi viene ripartita tra tutti i dipendenti di cat. B, C e D in base alla valutazione conseguita dalla struttura, nonché alle giornate di effettiva presenza in servizio di ciascun dipendente (le ferie, nonché le giornate di recupero ore eccedenti sono considerate effettivo servizio).



d) Compensi per la remunerazione di compiti che comportano particolari oneri, rischi e disagi

Tale istituto è previsto per remunerare alcune tipologie di attività ritenute particolarmente rischiose e/o disagiate. I criteri per l'individuazione di tali attività e la modalità di commisurazione sono di seguito indicati:

<i>Tipologia della prestazione lavorativa</i>	<i>Valore per ciascun giorno lavorato</i>
1. Attività di front-office prestata, – in via esclusiva – o prevalente, a favore dell'utenza esterna	2 punti minimo 1 punto – massimo 1,5 punti
2. Turnazioni con particolare valorizzazione del lavoro svolto dopo le ore 21:00	1 punto turno mattina con entrata in servizio ore 7.30 – 7,45 (apertura strutture) 2 punti turno pomeridiano fino ore 21:00 (chiusura strutture) 4 punti lavoro svolto dopo le ore 21:00 e per almeno 60 minuti (concerti, manifestazioni, ecc.)
3. Lavoro disagiato con valorizzazione dopo le ore 21.00	euro 10,00 lordo dipendente per ciascuna presenza oltre le ore 21.00
4. Maneggio di denaro	Budget alla struttura (500,00 euro l. d.)
5. Indennità agli autisti	Compenso forfetario mensile: euro 170,00 l. d.
6. Reperibilità	Budget alla struttura (400,00 euro l. d.) 80,00 euro ad intervento documentato per un massimo di 5 interventi
7. Indennità per centralinista non vedente	Compenso determinato in base alla normativa

Le indennità sopra indicate non sono cumulabili fra loro, pertanto, qualora un dipendente, in virtù dell'attività lavorativa prestata rientri in più di una categoria verrà comunque liquidata un'unica indennità e precisamente quella che risulti di importo maggiore.

L'importo dell'indennità, ad esclusione di quella di cui ai punti 3, 4, 5, 6, 7, sarà determinato calcolando il punteggio conseguito da ciascun dipendente sulla base delle giornate effettivamente lavorate nell'anno 2015.

L'indennità da corrispondere mensilmente agli autisti, qualora nel mese si verificano assenze superiori alla metà dei giorni lavorativi, sarà corrisposta in proporzione alle giornate effettivamente lavorate nel mese stesso.

In applicazione dei suddetti criteri, potranno beneficiare dell'indennità:

- 1. il personale del Servizio Orientamento (2 punti: in considerazione dell'attività di accoglienza degli studenti, nonché dell'attività di merchandising che fa capo alla struttura), il personale afferente alla Segreteria Corsi di Lingua (2 punti: in considerazione dell'attività di front-office e degli incassi tramite bancomat o assegni), il personale del Servizio Segreteria Corsi di Laurea e Didattica (1,5 punti), il personale del Servizio Relazioni Internazionali, Erasmus e Mobilità (1 punto), il personale che svolge attività di protocollo nell'ambito del Servizio Segreteria D.G. e Protocollo (1 punto), il personale della Biblioteca per attività di front-office prestata nell'ambito delle turnazioni di chiusura della biblioteca stessa (1 punto);*

- 2. personale ausiliario adibito alle portinerie e personale che svolge turnazioni;*



3. *personale che svolge orari disagiati;*
4. *personale adibito al servizio di cassa* individuato dal Responsabile dell'Area Servizi Generali (max n. 2 unità);
5. *personale con mansioni di autista;*
6. *personale dell'Area Servizi Generali* individuato dal Responsabile dell'Area in base alla reperibilità documentata effettuata;
7. *personale con mansione di centralinista non vedente.*

e) Progressioni economiche orizzontali

All'istituto delle progressioni economiche orizzontali è attribuita per l'anno 2015 la somma di euro 76.654,90.

Le progressioni avverranno in applicazione della normativa vigente e del CCNL 16.10.2008 (artt. 79, 81, 82), attraverso meccanismi selettivi, sulla base della compatibilità finanziaria e dei criteri generali di cui al già richiamato art. 82 con decorrenza fissa dal 1° gennaio. A detti meccanismi selettivi potranno partecipare i dipendenti che abbiano maturato due anni di servizio effettivo nella posizione economica.

Il finanziamento della progressione economica è previsto *in stretta correlazione con il raggiungimento di obiettivi qualitativi di miglioramento del servizio, di innovazione e maggiore efficienza* (art. 79, comma 4, CCNL).

I criteri di selezione sono quelli previsti all'art. 82 del CCNL, come più esattamente definiti in sede di contrattazione in tavolo separato.

A seguito di costituzione e certificazione del fondo ex art. 87 CCNL – anno 2016, le parti, ai sensi della normativa vigente, si impegnano a destinare una quota del fondo alle progressioni economiche orizzontali del personale.

Le parti si impegnano, altresì, a procedere con la medesima modalità negli anni successivi.

6. Limiti al cumulo di indennità

Il trattamento accessorio oggetto del presente accordo non verrà erogato nei seguenti casi:

1. in corrispondenza dell'applicazione di istituti contrattuali che comportino la non erogazione della retribuzione (es: congedo per gravi e documentati motivi familiari, aspettative, congedo per malattia del figlio, etc.);
2. in corrispondenza dell'applicazione del congedo per gravi e documentati motivi personali e familiari con diritto alla retribuzione (art. 42, comma 5, del d. lgs. 151/2001);
3. in corrispondenza dell'applicazione del congedo straordinario per motivi di studio con diritto alla retribuzione;
4. in corrispondenza dell'applicazione dell'istituto del comando presso altra amministrazione.

La riduzione del trattamento economico fondamentale comporterà la corrispondente riduzione del trattamento accessorio.

Relativamente all'istituto dell'indennità mensile, al personale part-time di cat. B, C e D l'indennità verrà corrisposta in proporzione alla percentuale oraria effettuata.

Relativamente, invece, agli istituti della produttività e degli oneri, rischi e disagi (ad esclusione dei compensi di cui ai punti 3, 4, 5, 6 e 7) le relative indennità verranno



Università per Stranieri di Perugia

corrisposte in proporzione alla percentuale oraria effettuata limitatamente al personale in regime di part-time orizzontale.

Per il personale di cat. B, C e D senza incarico di responsabilità destinatario di due indennità, ad eccezione dell'indennità mensile, quella di importo minore sarà ridotta al 50%.

Per il personale di cat. D con incarico di responsabilità destinatario di due/tre indennità, ad eccezione dell'indennità mensile, quella/le due di importo minore saranno ridotte al 50%.

Per il personale di cat. D con incarico di responsabile di posizione U.S. destinatario di due/tre indennità, ad eccezione dell'indennità mensile, quella/le due di importo minore saranno ridotte del 35%.

Per il personale di cat. C con incarico di responsabile di posizione U.O. destinatario di due/tre indennità, ad eccezione dell'indennità mensile, quella/le due di importo minore saranno ridotte del 20%.

La presente ipotesi di accordo viene inviata al Collegio dei Revisori dei Conti, come previsto dall'art. 5 del CCNL 16.10.2008.

Perugia, 11 settembre 2015

La parte pubblica:

Il Rettore
prof. Giovanni Paciullo

.....

Il Direttore Generale
dott. Cristiano Nicoletti

.....

Le Organizzazioni Sindacali sigg.ri:

CISL Università:

Letizia Pietrolata

CONFSAL Federazione SNALS/Università CISAPUNI:

Simone Olivieri

C.S.A. della CISAL:

Lorenzo Boccolesi

FLC-CGIL:

Francesco Lampone

UIL-RUA

Emanuela Silveri

I Rappresentanti RSU sigg.ri:

Nicole Benedetti

Catia Marcantonini

Nadia Perini

Relazione illustrativa ipotesi contratto integrativo per il personale tecnico amministrativo e bibliotecario dell'Università per Stranieri di Perugia - anno 2015

Modulo 1 - Scheda 1.1

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione		Ipotesi sottoscritta in data 11 settembre 2015	
Periodo temporale di vigenza		01.01.2015 – 31.12.2015	
Composizione della delegazione trattante		Parte Pubblica: <i>prof. Giovanni Paciullo – Rettore</i> <i>dott. Cristiano Nicoletti – Direttore Generale</i> Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione: <i>CISL Università, CONFSAL Fed. SNALS/Università CISAPUNI, C.S.A. della CISAL, UIL RUA, FLC-CGIL, R.S.U.</i> Organizzazioni sindacali firmatarie: <i>CISL Università, CONFSAL Fed. SNALS/Università CISAPUNI, C.S.A. della CISAL, UIL RUA, FLC-CGIL, R.S.U.</i>	
Soggetti destinatari		Personale dell'Università per Stranieri di Perugia appartenente alle categorie B, C, D ed EP a tempo indeterminato e determinato	
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		<u>Fondo ex art. 90 CCNL</u> : retribuzione risultato personale di cat. EP <u>Ripartizione del fondo ex art. 87 CCNL</u> : indennità mensile, indennità di Responsabilità, indennità di produttività e miglioramento servizi, indennità oneri, rischi e disagi – Personale di cat. B, C e D. Progressioni economiche orizzontali – Personale di cat. B, C, D ed EP.	
Rispetto dell'iter adempimenti procedurali e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno.	Acquisizione della positiva certificazione del Collegio dei Revisori dei Conti	
	Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.		
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria		È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009. Il Piano della performance 2015-2017 è stato approvato nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 25 febbraio 2015 ed è consultabile nel sito web istituzionale al percorso: <i>www.unistrapg.it» Amministrazione trasparente» Performance</i>
			È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009. Il Programma triennale 2015-2017 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 22 dicembre 2014 ed è consultabile nel sito web istituzionale al percorso: <i>www.unistrapg.it» Amministrazione trasparente» Disposizioni generali</i>
		Sono stati assolti gli obblighi di pubblicazione previsti dal D. Lgs. 33/2013 (commi 6 e 8 art. 11 D. Lgs. 150/2009 – abrogato)	
		La Relazione sulla Performance per l'anno 2014 è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 6 luglio 2014 e validata da parte del Nucleo di Valutazione in data 11 settembre 2015. La Relazione è consultabile nel sito web istituzionale al percorso: <i>www.unistrapg.it» Amministrazione trasparente» Performance</i>	
Eventuali osservazioni			

Modulo 2 - Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse accessorie – risultati attesi – altre informazioni utili

a) *illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo, in modo da fornire un quadro esaustivo della regolamentazione di ogni ambito/materia e delle norme legislative e contrattuali che legittimano la contrattazione integrativa della specifica materia trattata*

La Delegazione di Parte pubblica e quella di parte sindacale hanno siglato in data 11 settembre 2015 l'ipotesi di accordo per il personale tecnico e amministrativo - anno 2015.

Il fondo ex art. 87 CCNL relativo al trattamento accessorio del personale di cat. B, C e D per l'anno 2015 ammonta ad euro 273.023,65 inclusi gli oneri a carico dell'ente; il fondo ex art. 90 CCNL relativo al personale di cat. EP è pari ad euro 89.819,13 al lordo degli oneri a carico dell'ente, inclusi 15.000,00 euro spostati dal fondo ex art. 87 CCNL.

La consistenza di tali fondi è stata certificata dal Collegio dei Revisori dei Conti in data 10 luglio 2015.

Occorre evidenziare preliminarmente che il fondo ex art. 87 CCNL contiene gli aumenti previsti dal comma 456, dell'art. 1, della l. n. 147/2013 (legge di stabilità 2014) che ha modificato l'art. 9, comma 2-bis, del d. l. 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla l. 30 luglio 2010, n. 122 e s. m., introducendo innovazioni in ordine alla determinazione dei fondi destinati alla contrattazione integrativa. Più precisamente il predetto comma 456 dell'art. 1 ha previsto che nell'art. 9, comma 2-bis, del d. l. 78/2010, le parole "e sino al 31 dicembre 2013" vengano sostituite dalle seguenti "e sino al 31 dicembre 2014" e ha inoltre introdotto nella parte finale del testo dell'art. 9, comma 2-bis, il seguente periodo "A decorrere dal gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo".

Ne deriva pertanto che, a partire dal 1° gennaio 2015:

1. non opera più il limite soglia del 2010 sulle risorse costituenti i fondi;
2. non dovrà procedersi alla decurtazione dell'ammontare delle risorse per il trattamento accessorio in relazione all'eventuale riduzione del personale in servizio;
3. le risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale devono essere decurtate di un importo pari alle riduzioni operate, nell'anno 2014, per effetto del primo periodo dell'art. 9, comma 2-bis (applicazione del limite relativo all'anno 2010 e riduzione in misura proporzionale alla diminuzione del personale in servizio con riferimento alla diminuzione riscontrata nell'anno 2014 rispetto al 2010).

E' importante evidenziare, inoltre, che la Circolare del MEF 2 febbraio 2015 a seguito delle disposizioni della l. 190/2014 (legge di stabilità 2015) ha chiarito che a partire dal 1° gennaio 2015 cessano, tra l'altro, ferma restando l'impossibilità di riconoscere arretrati per gli anni dal 2011 al 2014, gli effetti delle norme di contenimento delle spese di personale previste dall'articolo 9 del decreto legge n. 78/2010 concernenti il blocco dei trattamenti economici individuali (commi 1 e 2) ed il blocco economico delle progressioni di carriera comunque denominate e dei passaggi tra le aree (comma 21, terzo e quarto periodo) già oggetto della circolare n. 12/2011 del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato che, come noto, sono state prorogate fino al 31 dicembre 2014 dal D.P.R. 4 settembre 2013, n. 122.

Si evidenziano di seguito gli elementi di maggior rilievo rinvenibili nell'ipotesi di accordo relativa all'anno 2015:

➤ **Retribuzione risultato al personale di cat. EP**

Per l'anno 2015 la retribuzione di risultato eventualmente spettante sarà attribuita al personale di cat. EP in applicazione del sistema di misurazione e valutazione dell'Ateneo sulla base dei seguenti criteri ai quali vengono attribuiti i pesi di seguito indicati:

- raggiungimento obiettivi e contributo alla performance generale di Ateneo/della struttura amministrativa di appartenenza: max 60 su 100;
- comportamenti organizzativi: max 40 su 100.

In caso di valutazione positiva la misura della retribuzione di risultato da corrispondere non potrà essere inferiore al 10 della retribuzione di posizione variabile spettante a seguito di conferimento di incarico in applicazione dell'art. 75, comma 1 del CCNL 16.10.2008.

➤ **Indennità mensile**

All'indennità mensile per l'anno 2015 è stata attribuita la stessa somma dell'anno 2014, pari ad euro 35.760,64 su un totale del Fondo ex art. 87 CCNL di euro 273.023,65 rispetto a quello dell'anno 2014 di euro 192.055,00.

L'indennità mensile viene erogata a tutto il personale di cat. B, C e D a tempo indeterminato e determinato dell'Ateneo per dodici mensilità, dal 1.01.2015 al 31.12.2015; viene decurtata in caso di sciopero e liquidata nel rispetto dei limiti relativi al cumulo di indennità previsti nell'accordo integrativo.

➤ **Indennità di responsabilità art. 91 CCNL**

L'importo attribuito all'indennità di responsabilità ex art. 91 CCNL, in considerazione dell'assetto organizzativo relativo all'anno 2015, è pari ad euro 82.000,00, in aumento rispetto all'anno 2014.

Quanto precede è il risultato dell'aumento dell'importo dell'indennità ai responsabili di struttura da euro 1.950,00 ad euro 2.800,00 lordo dipendente, di cui 1/3 erogata a seguito di valutazione positiva degli obiettivi assegnati e del contributo alla performance generale di Ateneo/della struttura amm.va di appartenenza, nonché di valutazione dei comportamenti organizzativi attesi.

L'aumento sopra indicato è stato previsto a seguito della generale riorganizzazione delle strutture amministrative avvenuta a maggio 2015, resasi necessaria al fine di dotare l'amministrazione di un organigramma più snello (meno strutture rispetto al precedente) che vede l'accorpamento di settori omogenei, nonché l'unificazione dei processi per migliorare l'efficienza, l'economicità e l'efficacia dell'azione amministrativa e delle risposte agli utenti.

Per i responsabili delle posizioni è prevista un'indennità pari ad euro 900,00 lordo dipendente per le Unità specialistiche e pari ad euro 600,00 lordo dipendente per le Unità operative, di cui 1/3 da erogare a seguito di valutazione positiva.

➤ **Indennità di produttività**

L'importo totale dell'indennità di produttività, pari ad euro 66.662,29 al lordo del carico ente viene destinato per euro 50.000,00 all'istituto della produttività individuale e per euro 16.662,29 all'istituto della produttività collettiva.

L'importo attribuito alla produttività individuale viene destinato a tutto il personale di cat. B, C e D in base al sistema di valutazione delle competenze connesso al sistema di gestione delle risorse umane, adottato dall'Ateneo nell'anno 2013 per tutte le categorie di personale tecnico-amministrativo.

In particolare, ciascun dipendente viene valutato dal responsabile della struttura cui afferisce mediante la scheda prevista per il profilo relativo al ruolo di appartenenza.

Sono stati riconfermati i criteri di attribuzione applicati nell'anno 2014. L'unica modifica riguarda la previsione di un punteggio pari a 50 rapportato ai giorni di effettiva presenza per quei dipendenti che non possono essere valutati per mancanza del requisito del periodo minimo per poter accedere alla valutazione.

La quota destinata alla produttività collettiva, pari ad euro 16.662,29 lordo carico ente viene attribuita a tutti i dipendenti di cat. B, C e D afferenti alle diverse strutture in base alla valutazione effettuata dal Direttore Generale/Responsabili di Area sugli obiettivi raggiunti da ciascuna struttura e sul contributo alla performance generale di Ateneo/della struttura amm.va di appartenenza.

Sono stati riconfermati i criteri di attribuzione applicati nell'anno 2014

➤ **Compensi per la remunerazione di compiti che comportano particolari oneri, rischi e disagi**

L'importo del fondo per il finanziamento delle attività onerose, rischiose e disagiate, pari ad euro 11.945,82 è rimasto invariato rispetto all'anno 2014.

Sono stati riconfermati i criteri di attribuzione applicati nell'anno 2014.

➤ **Progressioni economiche orizzontali**

All'istituto delle progressioni economiche orizzontali è attribuita per l'anno 2015 la somma di euro 76.654,90.

Le progressioni avverranno in applicazione della normativa vigente e del CCNL 16.10.2008 (artt. 79, 81, 82), attraverso meccanismi selettivi, sulla base della compatibilità finanziaria e dei criteri generali di cui al già richiamato art. 82 con decorrenza fissa dal 1° gennaio. A detti meccanismi selettivi potranno partecipare i dipendenti che abbiano maturato due anni di servizio effettivo nella posizione economica.

b) *quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse dei Fondi degli articoli 87 e 90 CCNL:*

Istituti del Contratto Integrativo	Importo complessivo di oneri a carico ente
Retribuzione di posizione e di risultato per personale di categoria EP	euro 89.819,13
Indennità mensile	euro 35.760,64
Indennità di responsabilità ex art. 91 CCNL	euro 82.000,00
Indennità di Produttività e miglioramento servizi	euro 66.662,29
Indennità Oneri, rischi e disagi	euro 11.945,82
Progressioni economiche orizzontali	euro 76.654,90
Totale	euro 362.842,78

c) *effetti abrogativi impliciti, in modo da rendere chiara la successione temporale dei contratti integrativi e la disciplina vigente delle materie demandate alla contrattazione integrativa*

L'ipotesi di contratto integrativo per l'anno 2015, oltre a definire l'ammontare dei fondi ex artt. 87 e 90 CCNL, relativi al trattamento accessorio del personale tecnico amministrativo e la destinazione degli importi ai diversi istituti indicati (vedi tabella riportata al punto b), fissa le modalità di erogazione delle risorse attribuite ai predetti istituti contrattuali.

Si ritiene opportuno evidenziare che l'ipotesi di accordo 2015, pur ricalcando l'accordo dell'anno 2014, disciplina, in aggiunta, l'istituto delle progressioni economiche orizzontali, sbloccate a partire dal 1° gennaio 2015 dalla legge 190/2014 (legge di stabilità 2015).

d) *illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità (coerenza con il Titolo III del Decreto Legislativo n. 150/2009, le norme di contratto nazionale e la giurisprudenza contabile) ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa*

Il sistema di valutazione individuale, già avviato negli anni passati per il personale di categoria D (responsabili di struttura) ed EP, dall'anno 2013 è stato esteso a tutte le categorie di personale tecnico e amministrativo.

Nello specifico, nell'anno 2014 si è concluso il primo evento di valutazione individuale per tutto il personale tecnico amministrativo. Tale sistema, connesso al sistema di valutazione delle competenze, si concretizza nella valutazione da parte dei responsabili di struttura (valutatori) dei comportamenti organizzativi del personale afferente alle diverse strutture (valutati) e per le

proprie caratteristiche alla data attuale risulta essere lo strumento più idoneo ad effettuare la valutazione permanente e curriculare in linea con quanto previsto dal D.lgs. 150/2009.

L'indennità di produttività viene erogata con modalità premiale e selettiva sulla base dei risultati della procedura di valutazione sopra indicata.

Nel corso dell'anno 2014 è stato dato avvio, inoltre, al primo evento di valutazione degli obiettivi assegnati alle strutture che si è concluso a marzo 2015.

A seguito di valutazione positiva dei risultati conseguiti (valutazione obiettivi e contributo alla performance generale di Ateneo), nonché dei comportamenti organizzativi attesi viene erogata sia la retribuzione di risultato al personale di categoria EP prevista dall'art. 76, comma 4 del CCNL 16.10.2008, sia la quota pari ad 1/3 dell'indennità di responsabilità ai dipendenti di categoria D, ai quali siano stati conferiti incarichi di responsabile di struttura, ai sensi dell'art. 91, comma 3, nonché alle unità di personale di cat. C e D, alle quali siano stati conferiti incarichi di responsabile di posizione (unità operative e unità specialistiche), ai sensi del comma 1 del medesimo articolo del CCNL 16.10.2008.

Quanto sopra esposto evidenzia che il contratto integrativo per l'anno 2015 ha recepito nel suo complesso le vigenti disposizioni in materia di meritocrazia e premialità.

- e) *Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa - progressioni orizzontali – ai sensi dell'articolo 23 del Decreto Legislativo n. 150/2009 (previsione di valutazioni di merito ed esclusione di elementi automatici come l'anzianità di servizio)*

L'ipotesi di accordo relativa all'anno 2015, in linea con le previsioni del D. Lgs. 150/2009 art. 23, commi 1 e 2 (il comma 3 non si applica) prevede il passaggio all'interno della categoria alla posizione economica superiore mediante il superamento di apposita procedura selettiva che tenga conto di quanto previsto dal contratto collettivo in ordine ai criteri di selezione per le PEO (art. 82, comma 2).

Il conseguimento della posizione economica superiore subordinato all'effettivo superamento di una procedura selettiva, che prevede la valutazione di specifiche categorie di titoli posseduti dai dipendenti che attestano le competenze acquisite nel tempo dai medesimi, nonché la professionalità posseduta, concorrono a far sì che i dipendenti stessi si sentano maggiormente motivati nel lavoro e si impegnino con rendimento più elevato nelle attività con conseguente miglioramento del livello di efficienza e produttività.

- f) *Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (Piano della Performance), adottati dall'Amministrazione in coerenza con le previsioni del Titolo II del Decreto Legislativo n. 150/2009*

Il contratto integrativo relativo all'anno 2015 è stato redatto secondo le previsioni del Piano della Performance 2015-2017, approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo in data 22 dicembre 2014, nel quale sono espressamente definiti "gli elementi fondamentali (obiettivi, indicatori e target)" posti alla base dei "sistemi di misurazione, valutazione e rendicontazione della performance".

La sinergia con la quale Amministrazione e OO.SS. hanno lavorato non è venuta meno rispetto agli anni precedenti, in quanto è pienamente compresa la necessità di coinvolgere sempre più il personale in un'azione collettiva di impegno e condivisione delle competenze tali da ridare slancio all'Università.

La ristrutturazione dell'architettura organizzativa che l'Amministrazione ha realizzato nel mese di maggio del corrente anno è stata prima presentata alle OO.SS. e condivisa con tutto il personale allo scopo di promuovere l'importanza di tale revisione.

La riorganizzazione delle strutture amministrative dell'Ateneo è stata attuata accorpando, per quanto possibile, settori omogenei e unificando i processi per migliorare l'efficienza,

l'economicità e l'efficacia dell'azione amministrativa e delle risposte agli utenti, nonché per accrescere ed innovare i servizi offerti dall'Ateneo. L'organigramma, rivisitato in un'ottica funzionale di maggiore snellimento e razionalizzazione delle risorse umane è stato realizzato ridefinendo anche l'assetto delle responsabilità in una prospettiva di flessibilità e sviluppo delle persone e delle competenze.

Da tale nuova organizzazione sono derivati non solo una nuova struttura ma maggiori opportunità professionali, crescita di motivazione personale e senso di responsabilità.

In tale contesto la formazione continua senza interruzione per stimolare la partecipazione attiva, nonché creare una competenza specialistica nei singoli settori e nelle persone ad essi assegnate.

Il sistema di premialità, attuato e volto alla valorizzazione del ruolo, all'autonomia operativa è divenuto un elemento determinante per il raggiungimento di obiettivi condivisi e si conferma come uno strumento indispensabile per stimolare l'impegno delle unità di personale in questo momento di assestamento alla nuova organizzazione.

Il fondo per il trattamento accessorio destinato alla premialità (responsabilità, risultato, produttività e progressioni orizzontali) per l'anno 2015, come per gli anni precedenti, rappresenta una quota rilevante del fondo complessivo.

Per quanto riguarda l'istituto della produttività, nell'ipotesi di accordo 2015 viene consolidata la modalità premiale e selettiva di erogazione di tale indennità connessa al sistema di valutazione delle competenze.

g) *altre informazioni eventualmente ritenute utili per la migliore comprensione degli istituti regolati dal contratto.*

Considerato quanto esposto ai punti precedenti, si ritiene che non vi siano ulteriori informazioni utili ad una migliore comprensione degli istituti regolati dal contratto.

Il Direttore Generale
f.to dott. Cristiano Nicoletti

**Relazione tecnico-finanziaria ipotesi di Contratto collettivo integrativo CCNL 16/10/2008
Anno 2015**

Modulo 1 - La costituzione del Fondo ex art. 90 CCNL per la contrattazione anno 2015

		Importi (lordo oneri carico ente)
Sezione 1	a) Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	<p><i>Risorse storiche consolidate</i></p> <p align="right">€ 87.079,84</p> <p><i>Incrementi esplicitamente quantificati in sede di CCNL</i></p> <p align="right">€ 6.904,56</p>
		totale risorse fisse
		€ 93.984,40
Sezione 2	b) Risorse variabili	€ 0,00
Sezione 3	c) Decurtazioni del Fondo	<p><i>Legge 23.12.2005, n. 266, art.1, commi 189 come codificato dal D.L. 25.6.2008, n.112 convertito in Legge 6.8.2008, n.133, art.67,comma 5</i></p> <p align="right">€ 9.398,44</p>
		<p><i>Legge 31.5.2010, n. 78, convertito in Legge 30.7.2010, n. 122, art 9, comma 2 bis - limite 2010</i></p> <p align="right">€ 0,00</p>
		<p><i>Legge 31.5.2010, n. 78, convertito in Legge 30.7.2010, n. 122, art 9, comma 2 bis - riduz proporzionale</i></p> <p align="right">€ 9.766,83</p>
		<p><i>Totale decurtazione del Fondo</i></p> <p align="right">€ 19.165,27</p>
Sezione 4	Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione	<p>a. Fondo tendenziale</p> <ul style="list-style-type: none"> - Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità - Totale risorse variabili <p align="right">€ 93.984,40</p>
		<p>b. Decurtazioni del Fondo tendenziale</p> <ul style="list-style-type: none"> - Decurtazioni risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità - Decurtazioni risorse variabili <p align="right">€ 19.165,27</p>
		<p>c. Fondo sottoposto a certificazione</p> <ul style="list-style-type: none"> - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità - Risorse variabili <p align="right">€ 74.819,13</p>

		<i>Aumento dal fondo ex art. 87 CCNL</i>	€ 15.000,00
		<i>TOTALE FONDO CERTIFICATO</i>	€ 89.819,13
Sezione 5	Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo	<i>Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato</i>	

**Relazione tecnico-finanziaria ipotesi di Contratto collettivo integrativo CCNL 16/10/2008
Anno 2015**

Modulo 1 - La costituzione del Fondo ex art. 87 CCNL per la contrattazione anno 2015

		Importi (lordo oneri carico ente)
Sezione 1	<i>Risorse storiche consolidate</i>	€ 319.885,00
	a) Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità <i>Incrementi esplicitamente quantificati in sede di CCNL</i>	€ 52.442,00
	<i>Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità (es.: R.I.A.. e differenziale del personale cessato):</i>	€ 187.561,52
	<i>totale risorse fisse</i>	€ 559.888,52
Sezione	b) Risorse variabili	€ 0,00
Sezione 3	<i>Legge 23.12.2005, n. 266, art.1, commi 189 come codificato dal D.L. 25.6.2008, n.112 convertito in Legge 6.8.2008, n.133, art.67,comma 5</i>	-€ 31.988,00
	<i>Legge 31.5.2010, n. 78, convertito in Legge 30.7.2010, n. 122, art 9, comma 2 bis - limite 2010</i>	€ 0,00
	c) Decurtazioni del Fondo <i>Legge 31.5.2010, n. 78, convertito in Legge 30.7.2010, n. 122, art 9, comma 2 bis - riduz proporzionale</i>	-€ 9.766,87
	<i>Altre decurtazioni del fondo (PEO)</i>	-€ 230.110,00
	<i>Totale decurtazione del Fondo</i>	-€ 271.864,87
Sezione 4	a. Fondo tendenziale - Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità - Totale risorse variabili	€ 559.888,52
	b. Decurtazioni del Fondo tendenziale - Decurtazioni risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità - Decurtazioni risorse variabili	€ 271.864,87
	Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione	

		c. Fondo sottoposto a certificazione - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità - Risorse variabili	€ 288.023,65
		Riduzione Fondo storno all' ex art. 90 CCNL 16/10/2008	-€ 15.000,00
		TOTALE FONDO CERTIFICATO	€ 273.023,65
Sezione 5	Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo	Costo Peo in essere al 1/01/2015	€ 344.236,00

**Modulo 2 - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa
anno 2015**

		Istituti	Importi (lordo oneri carico ente)
Sezione 1	Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificatamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione	Retribuzione di posizione	81.641,53
	Destinazioni specificatamente regolate dal Contratto Integrativo	Retribuzione di risultato	8.177,60
Sezione 2	Destinazioni specificatamente regolate dal Contratto Integrativo	Indennità accessoria mensile	35.760,64
		Indennità di responsabilità ex. Art. 91 CCNL	82.000,00
		Indennità di produttività e miglioramento servizi	66.662,29
		Indennità oneri, rischi e disagi	11.945,82
		Progressio Economiche Orizzontali	76.654,90
Sezione 3	Destinazioni ancora da regolare		
Sezione 4	Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione	Destinazioni formalmente regolate dal CCI	
		FONDO SOTTOPOSTO A CERTIFICAZIONE ex art. 87 e ex art. 90	362.842,78
Sezione 5	Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale	a)	
		b)	
		c)	

Modulo 3 - Schema generale riassuntivo del fondo per la Contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente fondo certificato dell'anno precedente

Tabella 1 - Schema generale riassuntivo di costituzione del Fondo ex art. 90 CCNL Anno 2015 e confronto con il corrispondente Fondo certificato anno 2014

Costituzione del Fondo	Fondo anno 2014	Fondo anno 2015	Differenza 2014 - 2015	Fondo anno 2010 (per memoria)
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità				
<i>Risorse storiche consolidate</i>	€ 87.079,84	€ 87.079,84	€ 0,00	€ 87.079,84
<i>Incrementi da Ccnl</i>	€ 6.904,56	€ 6.904,56	€ 0,00	€ 6.904,56
<i>Altri incrementi</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
TOTALE RISORSE FISSE	93.984,40	93.984,40	€ 0,00	€ 93.984,40
Risorse variabili				
Poste variabili non sottoposte all'art. 9 comma 2 L. n. 122/2010				
TOTALE RISORSE VARIABILI	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Decurtazioni del Fondo				
<i>Altre decurtazioni del fondo (Legge 23.12.2005, n. 266, art.1, co. 189)</i>	€ 9.398,40	€ 9.398,40	€ 0,00	€ 9.398,44
<i>Prima Parte: art.9, c. 2-bis</i>				
<i>Seconda Parte: art.9, c. 2-bis</i>	€ 9.766,87	€ 9.766,87	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE DECURTAZIONI	€ 19.165,27	€ 19.165,27	€ 0,00	€ 9.398,44
Risorse del Fondo sottoposte a certificazione				
<i>Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità</i>	€ 93.984,40	€ 93.984,40	€ 0,00	€ 93.984,40
<i>Risorse variabili</i>	€ 0,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 0,00
<i>Decurtazioni</i>	-€ 19.165,27	-€ 19.165,27	€ 0,00	€ 9.398,44
TOTALE RISORSE FONDO SOTTOPOSTE A CERTIFICAZIONE	€ 74.819,13	€ 89.819,13	€ 15.000,00	€ 84.585,96

Tabella 2 - Schema generale riassuntivo di programmazione di utilizzo del Fondo Anno 2015 e confronto con il corrispondente Fondo certificato anno 2014

PROGRAMMAZIONE DI UTILIZZO DEL FONDO	Fondo anno 2014	Fondo anno 2015	Differenza 2014- 2015	Fondo anno 2010 (per memoria)
Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa				
Retribuzione di posizione	67.337,22	81.641,53	€ 14.304,31	€ 72.129,84
Destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa				
<i>Retribuzione di risultato</i>	€ 7.481,91	€ 8.177,60	€ 695,69	€ 12.456,12
TOTALE DESTINAZIONI REGOLATE IN SEDE DI CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA	€ 7.481,91	€ 8.177,60	€ 695,69	€ 12.456,12
Destinazioni ancora da regolare (eventuale)				
<i>Risorse ancora da contrattazione</i>				
TOTALE RISORSE ANCORA DA REGOLARE				
Destinazioni Fondo sottoposte a certificazione				
<i>Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa</i>	€ 67.337,22	€ 81.641,53	€ 14.304,31	€ 72.129,84
<i>Destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa</i>	€ 7.481,91	€ 8.177,60	€ 695,69	€ 12.456,12
<i>Destinazioni ancora da regolare (eventuale)</i>				
TOTALE DESTINAZIONI FONDO SOTTOPOSTE A CERTIFICAZIONE	€ 74.819,13	€ 89.819,13	€ 15.000,00	€ 84.585,96

Modulo 3 - Schema generale riassuntivo del fondo per la Contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente fondo certificato dell'anno precedente				
Tabella 1 - Schema generale riassuntivo di costituzione del Fondo ex art. 87 CCNL Anno 2015 e confronto con il corrispondente Fondo certificato anno 2014				
Costituzione del Fondo	Fondo anno 2014	Fondo anno 2015	Differenza 2014 - 2015	Fondo anno 2010 (per memoria)
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità				
<i>Risorse storiche consolidate</i>	€ 319.885,00	€ 319.885,00	€ 0,00	€ 319.885,00
<i>Incrementi da Ccnl</i>	€ 52.442,00	€ 52.442,00	€ 0,00	€ 52.442,00
<i>Altri incrementi (RIA)</i>	€ 49.927,36	€ 55.532,83	€ 5.605,47	€ 38.161,92
<i>Differenziale personale cessato</i>	€ 98.861,00	€ 132.028,62	€ 33.167,62	€ 53.430,56
TOTALE RISORSE FISSE	€ 521.115,36	€ 559.888,45	€ 38.773,09	€ 463.919,48
Risorse variabili				
Poste variabili non sottoposte all'art. 9 comma 2 L. n. 122/2010				
<i>Rateo RIA</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<i>Economia dello straordinario</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<i>Economia Fondo anno precedente</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE RISORSE VARIABILI	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Decurtazioni del Fondo				
<i>Altre decurtazioni del fondo (Legge 23.12.2005, n. 266, art.1, co. 189)</i>	€ 31.988,00	€ 31.988,00	€ 0,00	€ 31.988,00
<i>Prima Parte: art.9, c. 2-bis</i>	€ 57.195,56	€ 0,00	€ 57.195,56	
<i>Seconda Parte: art.9, c. 2-bis</i>	€ 9.766,87	€ 9.766,87	€ 0,00	
<i>Altre decurtazioni del fondo (PEO)</i>	€ 230.110,00	€ 230.110,00	€ 0,00	€ 230.110,00
TOTALE DECURTAZIONI	€ 329.060,43	€ 271.864,87	€ 57.195,56	€ 262.098,00
Risorse del Fondo sottoposte a certificazione				
<i>Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità</i>	€ 521.115,36	€ 559.888,45	€ 38.773,09	€ 463.919,48
<i>Risorse variabili</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<i>Decurtazioni</i>	€ 329.060,43	-€ 271.864,87	€ 57.195,56	€ 262.098,00

<i>Riduzione fondo storno art. 90 CCNL</i>	€ 0,00	-€ 15.000,00	-€ 15.000,00	
TOTALE RISORSE FONDO SOTTOPOSTE A CERTIFICAZIONE	€ 192.055,00	€ 273.023,58	€ 80.968,65	€ 201.821,48
Tabella 2 - Schema generale riassuntivo di programmazione di utilizzo del Fondo Anno 2015 e confronto con il corrispondente Fondo certificato anno 2014				
PROGRAMMAZIONE DI UTILIZZO DEL FONDO	Fondo anno 2014	Fondo anno 2015	Differenza 2014 - 2015	Fondo anno 2010 (per memoria)
Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa				
Destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa				
<i>Progressioni orizzontali</i>		€ 76.654,90	€ 76.654,90	€ 23.341,30
<i>Indennità di turno, rischio, disagio,..</i>	€ 13.059,74	€ 11.945,82	-€ 1.113,92	€ 12.967,38
<i>Indennità di responsabilità</i>	€ 74.344,49	€ 82.000,00	€ 7.655,51	€ 60.546,44
<i>indennità per la produttività</i>	€ 67.776,20	€ 66.662,29	-€ 1.113,91	€ 54.501,39
<i>Indennità accessoria mensile</i>	€ 36.874,57	€ 35.760,64	-€ 1.113,93	€ 50.464,97
TOTALE DESTINAZIONI REGOLATE IN SEDE DI CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA	€ 192.055,00	€ 273.023,65	€ 80.968,65	€ 201.821,48
Destinazioni ancora da regolare (eventuale)				
Destinazioni Fondo sottoposte a certificazione				
<i>Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<i>Destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa</i>	€ 192.055,00	€ 273.023,65	€ 80.968,65	€ 201.821,48
<i>Destinazioni ancora da regolare (eventuale)</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE DESTINAZIONI FONDO SOTTOPOSTE A CERTIFICAZIONE	€ 192.055,00	€ 273.023,65	€ 80.968,65	€ 201.821,48
Gli importi sono al lordo del carico ente.				

Modulo 4 - Compatibilità economico-finanziaria

Sezione 1	Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria della Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione	Il fondo di cui all'art. 87 e 90 risulta in bilancio nel conto rispettivamente al A.C. 02.02.02 e A.C. 02.02.03 "competenze accessorie personale tecnico-amministrativo". Al fine del controllo del limite di spesa rappresentato dal Fondo medesimo, l'Amministrazione ha stanziato nel capitolo suddetto somme di importo pari al citato limite.
Sezione 2	Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato	
Sezione 3	Verifica della disponibilità finanziaria dell'amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo	La spesa necessaria per la copertura delle diverse voci di destinazione del fondo risulta garantita dalle disponibilità finanziarie in seno alla struttura di bilancio dell'Amministrazione ed in particolare nel conto A.C. 02.02.02 (art. 87) e nel conto A.C. 02.02.03. Gli importi stanziati corrispondono esattamente e sono comprensivi degli oneri a carico dell'Amministrazione.
		IL DIRETTORE GENERALE
		f.to dott. Cristiano Nicoletti

Collegio dei Revisori dei Conti
Università per Stranieri di Perugia

Verbale n. 38/2015

Il giorno 20 ottobre 2015, alle ore 10,00 in Roma si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti dell'Università per Stranieri di Perugia, nominato con Decreto Rettorale n. 118 del 3.5.2013.

A seguito delle dimissioni (luglio 2013) della dott.ssa Sabrina Bono, componente effettivo designato dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, è stato nominato il nuovo componente con Decreto Rettorale n. 185 del 21.7.2015.

Il Collegio è, quindi, costituito da:

- dott. Antonio Buccarelli, Presidente,
- dott. Maria Adele Paolucci, componente effettivo designato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze,
- dott. Antonio Viola componente effettivo designato dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.
-

Ordine del giorno della seduta: Certificazione contratto integrativo fondi accessori personale tecnico-amministrativo di categoria B, C, C ed EP per l'anno 2015.

In data 22 settembre 2015 l'Università per stranieri ha consegnato ai componenti del Collegio l'accordo anno 2015 per la corresponsione del trattamento accessorio al personale tecnico amministrativo e bibliotecario di categoria B, C, D ed EP, nel rispetto dell'art. 40, comma 3 sexies, del d.lgs. n. 165/2001, ed al fine di consentire a questo organo di controllo le attività previste dal successivo art. 40-bis.

L'accordo prevede una suddivisione dei Fondi contrattuali come segue:

- Fondo ex art. 90 CCNL euro 89.819,13 per retribuzione di posizione e di risultato del personale di categoria EP con responsabilità gestionali.


A.B. l. A.B. l. A.B. l.

- Fondo ex art. 87 CCNL euro 273.023,65 di cui:
 - euro 35.760,64 per indennità mensile;
 - euro 82.000,00 per indennità di responsabilità art. 91 CCNL;
 - euro 66.662,29 per indennità di produttività e miglioramento servizi;
 - euro 11.945,82 per oneri rischi e disagi;
 - euro 76.654,90 per progressioni economiche orizzontali.

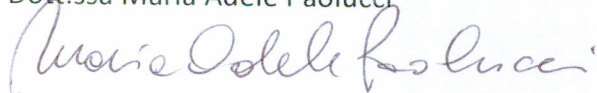
La costituzione dei Fondi risulta essere già stata certificata dal Collegio in data 10 luglio 2015 e la ripartizione sulla base della relazione tecnico-finanziaria e di quella Illustrativa risulta conforme ai vincoli di legge ed alle disposizioni contrattuali.

Non avendo altro da esaminare al riguardo, il Collegio chiude il presente verbale alle ore 11.00 del 20 ottobre 2015.

Dott. Antonio Buccarelli



Dott.ssa Maria Adele Paolucci



Dott. Antonio Viola

